SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	SOLVLESS

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

PC 35 - Prodotti per la pulizia e il lavaggio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.
Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza
Nazione: Italia
Telefono: +39 0523763134
Fax: +39 0523763144
E-mail: info@airbank.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

ROMA - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Telefono: 06-68593726
ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Telefono: 06-49978000
ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Telefono: 06-3054343
BERGAMO - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Telefono: 800883300
FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Telefono: 055-7947819
FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Telefono: 0881-732326
NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Telefono: 081-7472870
PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Telefono: 0382-24444
MILANO – ASST "Grande Ospedale Metropolitano Niguarda" – Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 – Telefono: (+39) 02.66.1010.29
VERONA - CAV "Centro Antiveleni Veneto" – Piazzale Aristide Stefani, 1 – Telefono: 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:
Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti
Nessuno

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Sostanza	CAS	EC	Index	N. registrazione REACH	X = Conc. % (p/p)	Classificazione
ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER	164462-16-2	423-270-5	/	01-0000016977-53	1 ≤ x < 5	Met. Corr. 1 H290
2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETANOLO	112-34-5	203-961-6	603-096-00-8	01-2119475104-44	1 ≤ x < 5	Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.
In caso di inalazione
Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.
In caso di contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Spalmare una crema grassa.

Dopo contatto con gli occhi
Proteggere l'occhio illeso. in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.
In caso di ingestione
Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Acqua Schiuma Estintore a polvere Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2) Sabbia Azoto Coperta antifiamma.
Mezzi di estinzione non idonei
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio , Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali
Il prodotto stesso non è infiammabile. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

Equipaggiamento
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale (di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello). Lavare abbondantemente con acqua. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Proteggere da Gelo.
Classe di deposito (TRGS 510): 12

7.3 Usi finali specifici

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite di esposizione da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (UE)

2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETANOLO (CAS 112-34-5; EC 203-961-6):
Unione Europea, TLV-TWA 67,5 mg/m^3, 10 ppm; STEL (5 min) 101,2 mg/m^3, 15 ppm (Pelle)
Italia, TLV-TWA 67,5 mg/m^3, 10 ppm; STEL (5 min) 101,2 mg/m^3, 15 ppm (Pelle)

DNEL
Componente: **ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER** (CAS 164462-16-2; CE 423-270-5)

	Inalatoria, effetti sistemici	Inalatoria, effetti locali	Cutanea, effetti sistemici	Cutanea, effetti locali	Orale, effetti sistemici
Lavoratori, lungo termine	40 mg/m³	4 mg/m³	170 mg/kg bw/day	/	/
Lavoratori, breve termine	40 mg/m³	4 mg/m³	2 g/kg bw/day	2 g/cm²	/
Popolazione generale, lungo termine	20 mg/m³	2 mg/m³	25 mg/kg bw/day	/	17 mg/kg bw/day
Popolazione generale, breve termine	20 mg/m³	20 mg/m³	400 mg/kg bw/day	400 mg/cm²	85 mg/kg bw/day

2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETANOLO (CAS 112-34-5; EC 203-961-6)

	Inalatoria, effetti locali	Cutanea, effetti sistemici	Orale, effetti sistemici
Lavoratori, lungo termine	67,5 mg/m³	2,5 mg/kg bw/day	/
Lavoratori, breve termine	101.2 mg/m³	/	/
Popolazione generale, breve termine	/	/	6,25 mg/kg bw/day

PNEC
Componente: **ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER** (CAS 164462-16-2; CE 423-270-5)

Suolo	2,5 mg/kg

2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETANOLO (CAS 112-34-5; EC 203-961-6)

Acqua dolce	1,1 mg/L
Acqua dolce (rilascio intermittente)	11 mg/L
Acqua di mare	0,11 mg/L
Sedimenti (acqua dolce)	4,4 mg/kg
Sedimenti (acqua di mare)	0,44 mg/kg
Suolo	0,32 mg/kg
Avvelenamento secondario	56 mg/kg food

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezioni per gli occhi / il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione delle mani

Tipo di guanto adatto: EN 374.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile)
Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.): 480 min.
Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm.
Annotazione: I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) Tipo : A
Annotazione: Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Informazioni generali
Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore tipico	Fruttato
Soglia olfattiva	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C
Punto di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato
Punto di infiammabilità	Trascurabile
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
pH	10,5 - 11
Viscosità cinematica	Non determinato
Solubilità	Diluibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non determinato
Tensione di vapore	Non dispobibile
Densità e/o densità relativa	1,01 – 1,02 g/cm^3
Densità di vapore relativa	Non determinato
Contenuto massimo di COV (CE)	1,5 %
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente
9.2 Altre informazioni	
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.	

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi. Prodotti di decomposizione in caso di incendio: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta
ATE (Inalazione – nebbie/polveri) della miscela: >5 mg/L
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER (CAS 164462-16-2; CE 423-270-5)
LD50 (Orale): >2000 mg/kg (Ratto)
LD50 (Cutanea): >2000 mg/kg (Ratto)

2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETANOLO (CAS 112-34-5; EC 203-961-6)
LD50 (Orale): 2410 mg/kg (Ratto)
LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg (Coniglio)

Corrosione/irritazione cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Mutagenicità delle cellule germinali
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Cancerogenicità
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità per la riproduzione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Pericolo in caso di aspirazione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Tossicità su pesci
LC50 ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER (CAS 164462-16-2): > 110 mg/l/96 h (Brachydanio rerio)
Metodo: Regolamento (EG) N. 440/2008, Allegato, C.1

LC50 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO (CAS 112-34-5): 1300 mg/l (Lepomis macrochirus)
Metodo: OCSE 203

NOEC ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER (CAS 164462-16-2): 100 mg/l/28 d (Oncorhynchus mykiss)pecie :
Metodo: OCSE 204

Tossicità su crostacei
EC50 ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER (CAS 164462-16-2): > 100 mg/l/48 h (Daphnia magna)
Metodo: Regolamento (EG) N. 440/2008, Allegato, C.2

EC50 2-(2-BUTOSSIETOSSI) ETANOLO (CAS 112-34-5): > 100 mg/l/48 h
Metodo: OCSE 202

NOEC ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER (CAS 164462-16-2): ≥ 100 mg/l/21 d (Daphnia magna)
Metodo: Regolamento (EG) N. 440/2008, Allegato, C.20

Tossicità su alghe e cianobatteri

EC50 (ALANINE N,N-BIS(CARBOXYMETHYL), -TRINATRIUMSALT IN WATER (CAS 164462-16-2): > 200 mg/l/72 h (Scenedesmus subspicatus)

EC50 (2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO ; No. CAS : 112-34-5): > 100 mg/l/48 h (Scenedesmus subspicatus)
Metodo: OCSE 201

12.2 Persistenza e degradabilità
Percentuale di degradazione: > 80 - 90 % 28 d
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

13.1Metodi di smaltimento dei rifiuti
Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)
Prima dell'uso conforme
Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV
07 06 04 * - altri solventi organici, liquidi di lavaggio e acque madri. 20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

Indicazioni aggiuntive
Questi codici sono stati assegnati in base agli usi più frequenti del materiale; l'eventuale formazione di sostanze inquinanti durante l'uso effettivo potrebbe non essere presa in considerazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID
Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio
Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile

14.7 Trasporto in lotti ai sensi dell'Allegato II di MARPOL 73/78 e del Codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Punto 3 - 40

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento 648/2004/UE: i tensioattivi contenuti in questo prodotto rispettano le condizioni di biodegradabilità stabilite dal Regolamento 684/2004/UE (detergenti).
Ingredienti secondo il regolamento 648/2004/EU:
5 - 15 % tensioattivi non ionici
< 5 % tensioattivi anionici
< 5 % tensioattivi anfoteri
profumo

VOC (Direttiva 2004/42/CE): Pitture monocomponenti ad alte prestazioni

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni ed acronimi
ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada (Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route)
CAS: divisione dell'American Chemical Society (Chemical Abstracts Service)
CE Number: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP: Regolamento CE No. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Classification Labelling and Packaging)
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EmS: Emergency Schedule
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici (Globally Harmonized System of Classifiaction and Labelling of Chemicals)
IATA: Associazione del trasporto aereo internazionale (International Air Transport Association)
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose (International Maritime Code for Dangerous Goods)
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50: Concentrazione letale 50%
LD50: Dose letale 50%
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH: Regolamento CE 1907/2006 RID: Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su treno (Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses)
RID: Regolamento internazionale per il trasporto delle merci pericolose su treno (Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses)

STA: Stima Tossicità Acuta
TLV: Valore limite di soglia
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
TWA: Limite di esposizione medio pesato
TRGS: Norme tecniche tedesche per le sostanze pericolose
VOC: Composto organico volatile (volatile organic compound)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Metodi di calcolo per la classificazione
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)
H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H319: Provoca grave irritazione oculare.